

INTERROGAZIONE IN COMMISSIONE

Al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Al Ministro della Salute

Premesso che:

dal 2012 risulta essere attivo un focolaio di tubercolosi bovina all'interno del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, dovuto, con ogni probabilità, all'infezione di una mandria nel comune di Gioia dei Marsi, confinante con il Parco;

alcuni episodi di conclamata illegalità da parte di allevatori e i ritardi di ASL, Ente Parco d'Abruzzo e Regione Abruzzo hanno fatto in modo che la situazione sia rimasta fuori controllo con grave pericolo per la fauna del parco, vista anche la morte recente di un'orsa marsicana in età riproduttiva.

Considerato che:

l'orso marsicano è una specie in via d'estinzione, protetta dall'Unione Europea, di cui si contano solamente 50 esemplari a ridotta differenziazione genetica;

la tubercolosi bovina è un pericolo, non solo per la fauna del parco, ma per gli stessi abitanti dei comuni interni e limitrofi, essendo contagiosa anche per l'uomo;

secondo gli esperti riuniti in un Tavolo Tecnico appositamente convocato dal Ministero della Salute è necessario mettere in atto fin da subito misure per bonificare il territorio e monitorare la fauna selvatica al fine di delimitare una zona infetta, ma non vi è stato alcun seguito al predetto tavolo.

Tutto quando sopra premesso e considerato

si chiede di sapere:

se i ministri in indirizzo siano al corrente della situazione venutasi a creare nel Parco d'Abruzzo, Lazio e Molise;

quali siano le misure che intendano adottare per garantire la biodiversità del Parco, che attira ogni anno migliaia di turisti, nonché per preservare la salute di quanti vivano a ridosso del Parco.